



COMUNE DI VALNEGRA
Provincia di Bergamo

Codice ente 10231

DELIBERAZIONE N. 20 del 19.12.2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU

L'anno duemilaventicinque addi diciannove del mese di dicembre alle ore 18.30, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

All'appello, i componenti del Consiglio Comunale, risultano:

MILESI ENZO	SINDACO	Presente
GIUPPONI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
MIELE EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
REGUZZI LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
PANIGALLI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
CALEGARI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BALESTRA ELIA	CONSIGLIERE	Presente
ALBANESE ANTONIO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
VISCARDI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
PILLARI CARMEN	CONSIGLIERE	Presente
FOLINI MARCO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ARMANNI MARIAROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MILESI ENZO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

I Consiglieri comunali: BALESTRA, FOLINI, ALBANESE, VISCARDI e PILLARI si collegano da remoto, secondo quanto previsto dal Decreto del Sindaco avente ad oggetto: DISCIPLINA URGENTE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2026 la pressione fiscale prevista per il 2025 dal prelievo tributario IMU;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

Tipologia	Aliquote 2026
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze per le categorie A1-A8-A9	0,4%
TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI, COMPRESI LE AREE FABBRICABILI E I FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA D	1,06%
FABBRICATI CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE	0,5%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1%
<i>Detrazione per abitazione principale per le categorie A1-A8-A9</i>	€ 200,00

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1)

di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2026
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze per le categorie A1-A8-A9	0,4%
TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI, COMPRESI LE AREE FABBRICABILI E I FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA D	1,06%
FABBRICATI CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE	0,5%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1%
<i>Detrazione per abitazione principale per le categorie A1-A8-A9</i>	€ 200,00

2) di stabilire che dall'anno 2026 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

5) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Successivamente, su proposta del Sindaco:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D. LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto responsabile dell'area amm.va, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Addi 19.12.2025

La responsabile dell'area amm.va
Pizzamiglio Marika

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Addi 19.12.2025

La responsabile del servizio finanziario
Armani Mariarosa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Milesi Enzo

Il Segretario Comunale
Armani Mariarosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto messo comunale, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 20/01/2026 all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il funzionario incaricato
Pizzamiglio Marika

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Valnegra,

Il Segretario Comunale
Armani Mariarosa